Ciao Debora,
sono Luciano.

Sto guardando la foto che mi hai inviato in cui tu e tua sorella
eravate campeggiate in attesa del concerto a Campovolo.

E’ una foto che fa male.

Perché non riesco a pensare a niente di più lontano fra quel vostro
momento e quello che tu e i tuoi genitori state vivendo adesso.
Se davvero “Piccola stella senza cielo” la cantava così spesso, è
ora che Elisa un cielo lo trovi, che la giustizia faccia il suo corso e
che voi possiate onorarla e celebrare la sua memoria.

Ve lo deve chiunque.

Perché possiate, per quanto sarà difficile, avere la possibilità di
andare avanti.

Mando a Elisa un saluto davvero commosso
e a te e ai tuoi un abbraccio forte.

Luciano